MARATONA CARISMATICA · MARTEDÌ 27 OTTOBRE 2026

Le cose piccole

Il granello, il lievito e la pazienza

1ª LETTURA	SALMO	VANGELO
Ef 5,21-33	**Sal 127**	**Lc 13,18-21**
Amarsi come Cristo ama	*La benedizione in casa*	*Un granello, un po' di lievito*

Il percorso di oggi: *1. Mi dono nei giorni feriali → 2. Riconosco il bene che ho già in casa → 3. Mi fido di ciò che cresce senza che io lo veda*

1 · DONO QUOTIDIANO

Prima lettura: «Siate sottomessi gli uni agli altri»

> «Nel timore di Cristo, *siate sottomessi gli uni agli altri*… E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e *ha dato se stesso per lei*.»
>
> Ef 5,21.25

FERMATI Tre respiri lenti. Penso alla persona con cui divido la casa, o le giornate.

ASCOLTA La chiave è la prima riga: *gli uni agli altri*, reciproco, non a senso unico. E ai mariti Paolo chiede la cosa più grande: dare se stessi. Un amore così non si dimostra in un gesto memorabile, si consuma nei giorni feriali, dove nessuno applaude.

GUARDATI Dove sto aspettando che sia l'altro a muoversi per primo? *In che cosa, oggi, posso "dare me stesso" senza che nessuno se ne accorga?*

PREGA «Signore, insegnami ad amare nel quotidiano, non solo nelle occasioni. Fammi fare il primo passo.»

2 · GRATITUDINE

Salmo 127: «Beato chi teme il Signore»

> «*Della fatica delle tue mani ti nutrirai*, sarai felice e avrai ogni bene… i tuoi figli come virgulti d'ulivo *intorno alla tua mensa*.»
>
> Sal 127,2.3 · R. Beato chi teme il Signore

FERMATI Mi guardo intorno, dove sono adesso. Non cerco altrove: guardo qui.

ASCOLTA La benedizione del salmo non è straordinaria: è il pane della propria fatica, la tavola, le persone intorno. *Sta dentro casa, non lontano da casa.*

GUARDATI Che cosa do per scontato da tanto tempo che non lo ringrazio più? *Sto rimandando la gioia a quando le cose saranno diverse?*

PREGA Dico a voce tre cose della mia vita ordinaria per cui ringrazio, e aggiungo: «Signore, apri i miei occhi sul bene che ho già».

3 · FIDUCIA NEL NASCOSTO

Vangelo: «Un granello, un po' di lievito»

> «È simile a *un granello di senape*, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero… È simile al *lievito*, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata.»
>
> Lc 13,19.21

FERMATI Immagino un seme sotto terra, al buio, mentre io non lo vedo. Sta lavorando lo stesso.

ASCOLTA Due immagini minuscole per dire il regno di Dio. Il lievito, per funzionare, deve *sparire* nella pasta: non si vede più, ed è proprio lì che lavora. Il regno non si installa: lievita.

GUARDATI Sto misurando la mia vita sui risultati visibili? *Che cosa ho seminato e non è ancora spuntato — e mi sta facendo perdere la pazienza?*

PREGA «Gesù, dammi la pazienza del seminatore. Anche in me stai lievitando più di quanto riesca a vedere.»

Il percorso in una riga

- **Dono quotidiano:** l'amore vero si gioca nei giorni feriali, dove nessuno applaude.
- **Gratitudine:** la benedizione sta dentro casa, non da un'altra parte.
- **Fiducia nel nascosto:** ciò che conta cresce mentre non lo guardo.

FEDE CONCRETA

Oggi faccio **un gesto piccolo e nascosto** per chi vive accanto a me:
qualcosa che nessuno noterà e di cui non parlerò a nessuno.
È il mio granello di senape di oggi: lo affido a Dio e non ne controllo il frutto.